

Consiglio Comunale del 25-07-08  
Punto all'Odg "TAV/TAC - Determinazioni"  
Proposta Deliberazione

#### CONSIDERATO

- l'avvenuta conclusione dei lavori dell'Osservatorio, con l'emissione del documento del 29-06-08 "punti di accordo per la progettazione della nuova linea e per le nuove politiche di trasporto per il territorio"
- la proposta "FARE" (17-06-08) dei Tecnici dell'Osservatorio di nomina della Comunità Montana Bassa Valle Susa
- la convocazione del tavolo politico il 29-07-08

#### DATO ATTO CHE

- l'Amministrazione comunale non ha assunto alcuna deliberazione in ordine alle conclusioni dei lavori dell'Osservatorio
- non vi è stata tantomeno alcuna sottoscrizione di accordi in ordine alla linea Torino/Lione
- di quanto sopra è stato al tempo emesso comunicato stampa, per debita puntualizzazione, a seguito delle notizie divulgate dagli organi di informazione a valle della presentazione della conclusione dei lavori dell'Osservatorio

#### RICORDATA

- la deliberazione CC num. 18 del 17/07/07 di continuazione attività Osservatorio, ma di contrarietà a tunnel base e nuova ferrovia in Valle
- le valutazioni emerse nella seduta del CC del 28-01-08

#### SI RITIENE

- per quanto sopra opportuno il pronunciamento del Consiglio Comunale

SI FORMULANO le seguenti considerazioni in ordine al contenuto del documento dell'Osservatorio del 29-06-08 "punti di accordo ....", seguendo l'ordine di esposizione nel documento :

- il documento stesso afferma che l'Osservatorio è organismo tecnico (che risponde al tavolo istituito a Palazzo Chigi)
- Il documento titola "punti di accordo ..." ; essendo l'Osservatorio un organismo tecnico, può trattarsi solo di accordi su elementi di natura tecnica da parte dei tecnici partecipanti; non deve desumersi alcun automatico accordo da parte delle amministrazioni, che a tal fine devono eventualmente esprimersi con formali deliberazioni
- Le risultanze delle analisi svolte dall'Osservatorio (8 quaderni), dimostrano ampio margine dell'attuale linea per incremento del traffico ferroviario
- Il principio che la politica delle infrastrutture non è scindibile dalla politica dei trasporti e del territorio, si ritiene condivisibile, ma non inteso come modello di sviluppo per la Valle
- L'evidenziazione dell'esigenza di prevedere per la linea storica il miglior utilizzo per passeggeri e merci, dell'esigenza della credibilità delle politiche intermodali e del ruolo ferroviario non solo a scala continentale ma anche nazionale e locale, costituiscono un'impostazione condivisibile; NON si condivide invece l'affiancamento all'ipotesi di parallela realizzazione di nuova infrastruttura, ipotesi che si ritiene non spetti all'Oss prefigurare
- politica integrata traffico transalpino, con obiettivo di miglioramento condizioni ambientali territori attraversati, equilibrio tra le direttrici alpine, sono principi condivisibili

- Misure per merci e passeggeri di cui al “punto 1” del Doc sono in termini generali condivisibili
- Circa la “regia unitaria”, in termini generali e’ ragionevole prevedere coordinamento delle azioni trasportistiche; nel documento tale regia e’ però delineata come funzionale alla realizzazione di nuova infrastruttura, affermandosi anche l’esigenza di rispetto delle prerogative della CIG per la parte comune internazionale; dunque e’ sottintesa la realizzazione del tunnel base; NON si condivide tale conclusione, che nuovamente si ritiene non competere al ruolo tecnico dell’Osservatorio
- La valutazione dell’Osservatorio sulla progettazione preliminare, nuovamente sottintende la realizzazione dell’opera
- Il superamento della logica compensativa e’ principio generale condivisibile; però nel documento sottintende la realizzazione dell’opera
- Le indicazioni progettuali indicano di considerare le soluzioni prefigurate da LTF con espressa previsione dello sbocco tunnel base a Susa; Si ribadisce la contrarietà al tunnel di base
- Cura progettuale per le misura a breve, garanzie alle comunità locali, sono elementi in generale condivisibili
- Si sottolinea la presa d’atto dell’Osservatorio di “effettiva diversificazione di orientamenti nelle varie collettività locali che non puo’ essere ignorata”
- In ordine alle indicazioni sulle attività nei prossimi mesi, si evidenzia che esse attengono al decisore politico

SI FORMULANO le seguenti considerazioni in ordine al contenuto del documento FARE :

- Si ritengono condivisibili un complesso di principi e di criteri metodologici
  - priorità’ politica traffici alpini e contingentamento trasporto stradale
  - standard di esercizio ferroviario ragionevoli
  - processo per fasi correlate alle condizioni di effettiva necessità
- NON si condividono :
  - l’ipotesi di realizzazione di una nuova linea a “mezza costa” in bassa valle
  - la non esclusione, seppur remota nel tempo, di un tunnel di base, per superare vincoli di pendenza
- Si evidenzia l’affermazione *“i termini generali della proposta non sono affatto in contrasto con il programma europeo di sviluppo delle TEN-t, che non richiede in alcun modo la realizzazione di linee “ad alta velocità”, ma anzi include in moltissimi casi interventi di potenziamento delle reti esistenti, attuati anche per fasi successive (come si verifica lungo lo stesso “Corridoio V”, in slovenia ed in Ungheria”*

## Il Consiglio Comunale

Uditi gli interventi dei Consiglieri ....

Dato atto che il presente provvedimento costituisce atto di indirizzo e non necessita dei pareri ...

Con votazione ....

- Ribadisce la contrarietà alla realizzazione del tunnel base e di una nuova infrastruttura ferroviaria in valle

- Formula valutazioni articolate sul contenuto del documento dell'Osservatorio del 29-06-08 "punti di accordo ..." nei termini esposti in narrativa, che integralmente si richiamano
- Giudica il documento dell'Osservatorio elusivo in ordine alla domanda "SE TAV", concentrato invece sul "COME TAV" e nel quale e' solo marginalmente recepito il contributo del doc FARE
- Giudica il doc FARE una proposta metodologica razionale in termini generali, che peraltro non fa mutare il giudizio di contrarietà al tunnel di base ed a una nuova linea in valle
- Auspica che il Governo tenga conto delle risultanze delle analisi dell'Osservatorio (i quaderni) che indicano l'assoluta non saturazione della linea storica anche in relazione a stime di traffico di lungo periodo e quindi conseguentemente non proceda con la progettazione e realizzazione di infrastrutture assolutamente non prioritarie
- Chiede alla delegazione che parteciperà al Tavolo di Palazzo Chigi del 29-07-08 di evidenziare al Governo la presente deliberazione del Consiglio Comunale di San Giorio di Susa
- Auspica che, come avvenuto in passato, sulla problematica TAV vi sia diffuso pronunciamento dei Consigli Comunali

#### Delibera

- di non condividere, nel suo complesso, il documento dell'Osservatorio del 29-06-08 "punti di accordo per la progettazione della nuova linea e per le nuove politiche di trasporto per il territorio"
  - di non condividere, nel suo complesso, il documento "FARE"
-